



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA ECONOMIA E FINANZA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO25084/ Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 D.lgs n. 267/2000, e contestuale affidamento ex art. 50 comma 1 Lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di due autovetture a basso impatto ambientale mediante Trattativa Diretta nel MePA. Impegno di spesa.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1468                      del 02/07/2025

*Determinazione (DD)*                      n. 1387                      del 08/07/2025

*Fascicolo* 2025.I/7/1.53 "Acquisti mezzi motorizzati"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Ceselin Marzio, in data 04/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 07/07/2025.

Comune di Venezia  
Area Economia e Finanza  
Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato  
Servizio Mezzi di Trasporto Sostenibili ad uso Interno

*Responsabile del Procedimento: dott.ssa Silvia Calabria*

PDD 1468 del 02/07/2025

Oggetto: NO25084/ Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 D.lgs n. 267/2000, e contestuale affidamento ex art. 50 comma 1 Lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di due autovetture a basso impatto ambientale mediante Trattativa Diretta nel MePA. Impegno di spesa.

#### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione n. 77 del 19/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione - DUP per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con deliberazione n. 7 del 13/03/2025 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con deliberazione n. 28 del 19/06/2025 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta n. 257 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2025 – 2027 ed il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia;
- la disposizione del Sindaco prot. 611030/2023 del 22/12/2023 con la quale è stata attribuito al

dott. Marzio Ceselin l'incarico di dirigente del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il regolamento di Contabilità approvato con deliberazione n. 34 del Consiglio comunale del 15 giugno 2016 ;
- l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 33, 34 e 35 del vigente regolamento di contabilità del Comune di Venezia;
- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023;
- l'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 16 del 28/2/2013 in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito con Legge 217 del 17 dicembre 2010.

Ricordato che il Servizio Mezzi di Trasporto Sostenibili ad Uso Interno è centro di supporto per tutti i Settori dell'Amministrazione Comunale nella gestione dei mezzi motorizzati terrestri ed acquei in dotazione agli stessi.

Visto il bando della Regione Veneto "Veicoli Amministrazioni locali", approvato con deliberazione della giunta regionale n. 1464 del 12 dicembre 2024, riservato alle Amministrazioni Locali con sede in Veneto, tra le quali figurano anche i Comuni, che prevede l'assegnazione di un contributo a fondo perduto per la rottamazione di veicoli inquinanti con contestuale acquisto di veicoli con emissioni basse o nulle, appartenenti alle categorie M1-N1 (linea A) oppure M2-N2 (linea B).

Considerato che:

- il bando sopra citato prevede che si possano presentare al massimo due domande, una per ciascun veicolo, per ogni linea di finanziamento e che ad ogni domanda verrà attribuito un punteggio, determinato dalla classe ambientale del veicolo da demolire, dalle dimensioni dell'Ente e dall'aver adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria.
- il contributo erogabile in caso di acquisto di un veicoli di cui alle categorie M1-N1 è di € 15.000,00 in caso di acquisto di un veicolo elettrico o a idrogeno, di €8.000,00 in caso di

acquisto di un veicolo a basse emissioni, ovvero Euro 6 con emissioni di CO<sub>2</sub> inferiori a 100 g/km calcolate secondo il metodo WLTP;

Considerata l'esigenza di completare l'ammodernamento del parco auto comunale, con la sostituzione progressiva dei veicoli più vecchi e onerosi con mezzi nuovi, a minor impatto ambientale ed a basso consumo energetico.

Ricordato che il D.lgs n. 187/2021, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1161, dispone il rispetto della soglia massima di emissione CO<sub>2</sub> di 50 CO<sub>2</sub> g/Km per il 38,5% dei veicoli oggetto del contratto di acquisto, di leasing, di locazione ecc. di veicoli adibiti al trasporto su strada e che all'Allegato 1 del D.M. 17 giugno 2021 del Ministero della Transizione Ecologica "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada" è specificato che "Qualora la quota del 38,5% corrisponda ad un numero decimale, il numero di veicoli puliti è il numero intero arrotondato per eccesso".

Considerato che il parco autovetture in dotazione ai Servizi vari dell'Amministrazione (eccetto quelli di Polizia Locale) è costituito prevalentemente da auto ad alimentazione elettrica e ritenuto pertanto di partecipare al sopra menzionato bando della Regione Veneto "Veicoli Amministrazioni locali" per chiedere il contributo a fondo perduto per l'acquisto di due nuovi veicoli di categoria M1 a basse emissioni, uno ad alimentazione elettrica ed uno ad alimentazione ibrida, con immissioni Co<sub>2</sub> inferiori a 100 g/km calcolate secondo il metodo WLTP, a fronte della rottamazione di due veicoli inquinanti, rispettivamente di classe ambientale Euro 2 ed Euro 3, individuati per la rottamazione in adesione al suddetto Bando.

Viste le due domande presentate dal Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, in adesione al Bando sopra citato, per chiedere il contributo a fondo perduto per l'acquisto di due veicoli di categoria M1 come sopra esposto.

Considerato che nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio 2025-2027 risulta presente la Non Opera 25084 "acquisto 2 autovetture a basse emissioni" contenente la disponibilità di € 41.000,00.

Richiamata:

- la vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e in particolare l'art.1 commi 449 e 450 della legge n.296 del 27 dicembre 2006 come modificato dalla Legge n.94 del 6 luglio 2012, prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001, la facoltà di ricorrere alle Convenzioni Consip o l'utilizzo dei parametri prezzo/qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il D.L. n.95 del 6 luglio 2012, convertito con Legge n.135 del 7 agosto 2012, prevede all'art.1

comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

Rilevato che:

- nella piattaforma elettronica di acquisto della Pubblica Amministrazione istituita da Consip s.p.a. è attivo l'Accordo-quadro "Veicoli 3" per la fornitura di veicoli, ai sensi dell'art. 59 comma 4 del d. lgs. n. 36/2023;
- all'interno del sopra citato Accordo Quadro sono presenti varie tipologie di veicoli, tra cui modelli di city car ad alimentazione elettrica ed ibrida: l'autovettura elettrica "Opel NUOVA CORSA MY25 5 porte 136 Cv. Edition" per l'importo di € 23.194,41 oneri fiscali esclusi (IVA e IPT) e l'autovettura ibrida "Opel NUOVA CORSA MY25 5 porte Hybrid 110 Cv. DCT6 Edition E6E bis" per l'importo di € 15.932,73 oneri fiscali esclusi (IVA e IPT).

Considerato che:

- dal sito ufficiale Opel risulta che le Emissioni di CO2 miste WLTP del veicolo Opel Corsa Hybrid 110 cv sono pari a 101-104 g/km e pertanto superiori a quanto prescritto nel Bando Regionale,
- il prezzo della suddetta autovettura elettrica disponibile nell'Accordo-quadro Consip "Veicoli 3" non consente di poter acquistare un ulteriore veicolo, in considerazione alla disponibilità di €41.000,00 di cui alla NO25084 "acquisto 2 autovetture a basse emissioni".

Verificato che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione risulta presente, nel bando "Beni", la Categoria "Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione e riparazione-Mepa Beni" con presenti operatori economici che svolgono l'attività di commercio di veicoli.

Rilevato che dalle preliminari indagini di mercato si è riscontrato che esistono nel mercato modelli di autovetture utilitarie, ad alimentazione elettrica e ad alimentazione ibrida con immissioni Co2 inferiori a 100 g/km, per una spesa complessiva rientrante nella disponibilità di € 41.000,00 di cui alla NO25084 "acquisto 2 autovetture a basse emissioni".

Considerato che si provveduto a contattare le sotto elencate imprese ritenute possibili distributrici di veicoli con i suddetti requisiti e abilitate all'iniziativa "Beni" Categoria "Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione e riparazione-Mepa Beni" per acquisire le migliori offerte, entro l'importo massimo di € 41.000,00 oneri fiscali inclusi, per la fornitura di due autoveicoli, n.1 city car ad alimentazione elettrica e n.1 city car ibrida con immissioni Co2 inferiori a 100 g/km:

- F.Ili Lombatti S.p.a. di Fornovo di Taro (PR)

- Ceccato Automobili S.p.a. di Thiene (VI)
- Sina S.p.a. di Pordenone
- Borsoi S.r.l. di Oderzo (TV)
- Gidauto S.r.l. di San Fior (TV)

Rilevato che a fronte della suddetta sono pervenute offerte, tra il 29/04/2025 e il 09/05/2025 e con validità fino al 31/05/2025, dalle imprese Ceccato Automobili S.p.a., Sina S.p.a., F.lli Lombatti S.p.a. e Borsoi S.r.l., ma solo le ultime due citate hanno presentato offerta sia per un veicolo elettrico che per un veicolo ibrido con le caratteristiche tecniche ed economiche richieste.

Ritenuto:

- di provvedere all'acquisto di n.2 nuove autovetture, per completare l'ammodernamento del parco auto comunale in sostituzione di veicoli più datati, una ad alimentazione elettrica e una a alimentazione ibrida con emissioni di CO2 inferiori a 100 g/km.
- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'affidamento della suddetta fornitura, alle caratteristiche e condizioni di cui all'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, procedendo con le modalità di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema di Trattativa Diretta nel Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.PA.).

Considerate e valutate le due offerte pervenute per la fornitura di due veicoli, che risultano essere gli stessi modelli di autovetture, ritenuti idonei e rispondenti alle caratteristiche richieste, l'offerta presentata da Borsoi S.r.l. di Oderzo (TV) risulta più conveniente in quanto comprensiva di ogni onere e spesa, anche di trasporto, e per un prezzo complessivamente più basso.

Ritenuto pertanto di procedere, attraverso Trattativa Diretta nel Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.PA.), avviata in data 27/05/2025 con la sopra citata impresa Borsoi S.r.l., alle condizioni di cui all'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Vista l'offerta presentata nella Trattativa Diretta n. 5386626/2025 dall'impresa sopra citata, conservata agli atti del presente procedimento, che prevede la fornitura di un veicolo Dacia Spring Expression Electric 45, colore bianco, e un veicolo Renault Clio evolution MY25 full hybrid E-Tech 145, colore bianco, per l'importo complessivo "chiavi in mano" di € 31.420,49 più IVA, che si ritiene congrua dal punto di visto tecnico ed economico.

Considerato che le caratteristiche tecniche dei veicoli offerti risultano rispondere a quanto richiesto e che il suddetto operatore risulta dotato di adeguata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali, come risulta nella dichiarazione presentata e conservata agli atti.

Ritenuto pertanto di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023, la fornitura di due autovetture a basso impatto ambientale, una ad alimentazione elettrica e una ibrida con immissioni Co2 inferiori a 100 g/km per l'importo complessivo "chiavi in mano" (compresa immatricolazione e IPT) di € 31.420,49 più IVA all'operatore economico Borsoi S.r.l. di Oderzo (TV).

Dato atto che:

- sono state rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 36/2023 in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto nonché sul principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- non si procede alla divisione in lotti per l'opportunità di procedere ad un unico contratto di acquisto in considerazione a quanto espresso in premessa;
- in capo alla suddetta impresa sono state effettuate le verifiche di cui all'art. 99 del Dlgs.36/2023 e che l'operatore economico ha già presentato dichiarazione per l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con trasmissione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale, nonché agli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 ed al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023, del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;
- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- ai sensi dell' art. 53 comma 4 D. Lgs. n. 36/2023 non si richiede la garanzia definitiva. Tale scelta, consentita dalla normativa citata, viene motivata dalla nota solidità e affidabilità dell'impresa;
- il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs 36/2023, è il CCNL H011 Terziario, Distribuzione e Servizi.

Dato atto:

- del rispetto dell'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 16 del 28/2/2013;
- che il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, all'art. 2 comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche

professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- del "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78/2023;
- dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78/2023 in capo al firmatario dell'atto, e dichiarata assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento agli atti, acquisita con documento Prot. Gen. 338672 del 02/07/2025.

## D E T E R M I N A

1. Di contrarre, per i motivi espressi in premessa, ai sensi e agli effetti di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'affidamento della fornitura di due autovetture a basso impatto ambientale;
2. Di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, accluso alla presente, costituendone parte sostanziale ed integrante, contenente le condizioni della fornitura.
3. Di provvedere contestualmente, per i motivi espressi in premessa, all'affidamento della suddetta fornitura direttamente, ai sensi dell'art. 50 c. 1 Lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, all'impresa Borsoi S.r.l. di Oderzo (TV) per l'importo complessivo di € 31.420,49 più IVA.
4. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
  - il fine che si intende perseguire è completare il rinnovo del parco mezzi del Comune di Venezia con veicoli a minor impatto ambientale in sostituzione di veicoli più vecchi e onerosi;
  - il contratto sarà concluso in modalità elettronica nella piattaforma del Me.P.A., nel rispetto delle modalità di legge per la validità e conservazione dei documenti nonché delle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, ed avrà ad oggetto la fornitura di due autovetture a basso impatto ambientale;
  - le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato e suoi allegati integranti, acclusi alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché nelle condizioni generali di contratto di e-procurement nel MePA;
  - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state espone in premessa.
6. Di impegnare pertanto, a favore dell'impresa Borsoi S.r.l. Partita I.V.A. 03708850262, la spesa complessiva di € 38.333,00 o.f.c., CIG B72B144079, a bilancio 2025, al capitolo 3322 art. 101 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" – V livello codice gestionale 001 "Mezzi di trasporto stradali", NO25084 "acquisto 2 autovetture a basse emissioni", spesa finanziata con entrate correnti.
7. Di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione dei beni in oggetto verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dall'economato – tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di

Capitalizzazione.

7. Di dare atto che responsabile per lo specifico procedimento è la Responsabile del Servizio Mezzi di Trasporto Sostenibili ad uso Interno, dott.ssa Silvia Calabria.
8. Di provvedere al pagamento della prestazione, tramite disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura e a seguito di verifica di regolare esecuzione.
9. Di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20 comma 1 D.Lgs.36/2023, nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.
10. Di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
11. Di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente  
Dott. Marzio Ceselin\*

Allegato:  
Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

---

\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1468

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11887/2025 del 04/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO25050.  
Affidamento in house a VENIS – Venezia Informatica e Sistemi S.p.A.  
per la fornitura di app"

"NO25050. Affidamento in house a VENIS – Venezia Informatica e Sistemi S.p.A.  
per la fornitura di apparati radio portatili e veicolari in uso alla Polizia Locale.  
Impegno di spesa anno 2025. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt.  
23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023"  
autorizzazione Proposta di determina 1468/2025 del 02/07/2025  
rif. prenotazione n. 11886/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1468/2025

L'impegno di spesa numero 11887/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	01032.02.003322101 - MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO - <b>Comp. 2025</b>	38.333,00
<i>Resp. servizio</i>	GARE, CONTRATTI, CENTRALE UNICA APPALTI ED ECONOMATO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.01.001 - Mezzi di trasporto stradali	
<i>Fornitore</i>	BORSOI S.R.L. Cod.Fisc. 03708850262 P.Iva 03708850262	
<i>CIG</i>	B72B144079 CUP	
<i>Opera</i>	11369 - NO25084/000 - acquisto 2 autovetture a basse emissioni	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>38.333,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 01032.02.003322101 a competenza 2025 al 04/07/2025

Stanziamiento di bilancio	253.733,45 +
Impegni precedenti	104.685,85 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	149.047,60 =
Ammontare del presente impegno	<b>38.333,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	110.714,60 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 07 luglio 2025



Area Economia e Finanza  
Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato  
Servizio Mezzi di Trasporto Sostenibili ad uso Interno

**FORNITURA DI N.2 AUTOVETTURE  
A BASSO IMPATTO AMBIENTALE  
PER IL COMUNE DI VENEZIA**

**CAPITOLATO SPECIALE  
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

## **Art. 1- OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA**

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di n.2 nuove autovetture aventi le seguenti caratteristiche:

### **N.1 autovettura ad alimentazione elettrica**

- numero di posti non inferiore a 4
- numero di porte non inferiore a 5
- air bag anteriore conducente e passeggero
- servosterzo
- assistenza alla frenata in emergenza
- climatizzatore
- carrozzeria di colore bianco
- alimentazione: elettrica 100%

### **N.1 autovettura ad alimentazione ibrida**

- numero di posti non inferiore a 5
- numero di porte non inferiore a 5
- air bag anteriore conducente e passeggero
- servosterzo
- assistenza alla frenata in emergenza
- climatizzatore
- carrozzeria di colore bianco
- emissioni CO<sub>2</sub> inferiori a 100 g/km (calcolate secondo il metodo WLTP)
- alimentazione: ibrida

Entrambi i veicoli dovranno essere nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per la prima ed unica volta in Italia.

Le emissioni CO<sub>2</sub> del veicolo ad alimentazione ibrida, inferiori a 100 g/km calcolate secondo il metodo WLTP, dovranno essere riportate nel Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU) - punto V.7.

L'importo complessivo a base d'asta per la fornitura sopra indicata è fissato in **€.32.000,00=** più IVA.

Il sopra citato importo deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri, ad eccezione dell'IVA, e spese necessarie per consegnare il veicolo "chiavi in mano", secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

La fornitura dovrà avvenire a regola d'arte e l'appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La suddetta fornitura è soggetta alla possibilità di ottenere un contributo, erogato dalla Regione Veneto, e pertanto è necessario che la consegna avvenga entro e non oltre il **termine essenziale del 28/02/2026**, come previsto al successivo art. 3.

Non sono previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività ai sensi

dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.

## **Art. 2- ONERI A CARICO DEL FORNITORE**

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di trasporto, collaudo, immatricolazione, imposte (I.P.T., P.F.U.) messa su strada o comunque relative all'esecuzione di quanto previsto nel presente Capitolato per la consegna del veicolo "chiavi in mano".

Devono intendersi a carico dell'affidatario gli oneri connessi al deterioramento del mezzo nel corso del trasporto o della consegna, nonché la garanzia di cui al successivo art. 5.

## **Art. 3 – TERMINI DI ESECUZIONE E CONSEGNA**

La consegna dei veicoli dovrà avvenire "chiavi in mano", entro e non oltre il **termine essenziale del 28 febbraio 2026**, presso la sede, situata nel territorio del Comune di Venezia, che verrà concordata in fase di immatricolazione.

La data di consegna dovrà essere concordata tra le parti con un **preavviso**, da parte dell'impresa, di almeno **due giorni lavorativi**, tramite email all'indirizzo [mezzi.motorizzati@comune.venezia.it](mailto:mezzi.motorizzati@comune.venezia.it).

I veicoli dovranno essere corredati della seguente documentazione:

- Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU) – con riportate le emissioni CO<sub>2</sub> del veicolo ad alimentazione ibrida;
- libretto d'uso e manutenzione (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento del veicolo);

Le operazioni di consegna dovranno risultare da specifici verbali firmati da un referente dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare gli automezzi che giungano incompleti, difettosi o deteriorati, e di applicare le penali ai sensi dell'art. 7.

La consegna parziale non costituisce interruzione del termine di consegna.

La consegna si considera perfezionata quando entrambi i mezzi forniti, perfettamente funzionanti e rispondenti a quanto previsto nel presente Capitolato saranno posti a disposizione dell'Amministrazione nel luogo concordato.

## **Art. 4 –VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE**

L'Amministrazione procederà a sottoporre a verifica di regolare esecuzione i veicoli oggetto della fornitura entro trenta giorni lavorativi dalla consegna dello stesso, non necessariamente in contraddittorio con l'impresa.

Delle operazioni di cui sopra sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori. All'esito positivo della verifica, verrà emessa la dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura, ai fini della liquidazione della fattura.

In caso di esito negativo della stessa, l'impresa fornitrice si impegna a provvedere, a

propria cura e spese, al ritiro ed alla sostituzione del mezzo difettoso o non conforme, alla rimozione delle difformità accertate ed alla ripresentazione del medesimo veicolo od alla sostituzione, entro il termine che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 7. Se entro il termine assegnato l'impresa non avrà provveduto a quanto sopra, l'Amministrazione si riserva la facoltà di pronunciare la decadenza dell'affidamento.

E' fatta salva la responsabilità dell'impresa affidataria per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili dall'Amministrazione.

#### **Art. 5 – GARANZIE**

I veicoli devono essere coperti da garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento (art. 1512 c.c.) e in ogni altro caso previsto dalla legge.

Tale suddetta ultima garanzia deve coprire i veicoli, ogni suo componente, anche meccanico ed elettronico, nonché i relativi accessori di serie, accessori opzionali, per un periodo non inferiore a 24 mesi, decorrenti dalla data di consegna del prodotto e senza nessuna limitazione del chilometraggio.

#### **Art. 6– ASSISTENZA**

L'impresa affidataria si impegna a garantire il buon funzionamento dei mezzi in oggetto ai sensi del precedente art. 5.

Il Fornitore dovrà assicurare la presenza di strutture di assistenza, per eventuali interventi in garanzia, nel territorio del Comune di Venezia.

#### **Art. 7 –FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

L'impresa affidataria di ciascun lotto dovrà emettere una fattura per veicolo, in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n.66, comprensiva di tutte le spese ed ogni altro onere di cui all'art. 2, a seguito dell'avvenuta consegna del bene. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, regolarmente emessa.

I corrispettivi verranno liquidati e pagati, a seguito di dispositivo di liquidazione a firma del Dirigente del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione degli interventi, accertata nei modi di cui al precedente art. 4
- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), come richiamato al successivo art. 8;
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 s.m.i., come richiamato al successivo art. 9.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, l'Amministrazione provvederà a scindere l'importo del pagamento versando all'impresa l'importo dovuto al netto dell'IVA (quando dovuta), e

quest'ultima direttamente all'erario (cd. "split payment").

## **Art. 8- RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA**

L'impresa affidataria sarà responsabile per infortuni e/o danni che per fatto proprio, dei propri dipendenti o dei propri mezzi venissero arrecati a persone o cose, sia dell'Amministrazione Comunale sia di terzi, nell'esecuzione del presente appalto.

### **a) Sicurezza**

L'impresa affidataria, nonché l'eventuale subappaltatrice ai sensi dell'art. 26 del presente Capitolato, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

Tale obbligo si applica anche nel caso in cui il servizio viene svolto presso una sede diversa dall'officina dell'impresa affidataria.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli relativi al corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di sicurezza sul posto di lavoro nei confronti degli addetti impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato.

### **b) Regolarità**

L'impresa ha l'obbligo di applicare nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro preferibilmente applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto in oggetto è stato identificato nel CCNL H011 Terziario, Distribuzione e Servizi. Ai sensi del comma 3 di cui allo stesso art. 11 del Codice, l'operatore economico partecipante può applicare anche un CCNL alternativo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato.

La stipula del contratto relativa all'appalto in oggetto nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 36/2024.

## **Art. 9 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'impresa si obbliga pertanto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il conto corrente indicato nelle fatture o documenti equipollenti emessi dall'impresa dovrà essere uno dei suddetti conti correnti dedicati. L'impresa si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'impresa non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente Accordo Quadro mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di Posta Elettronica Certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'impresa si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

## **Art. 10 – CONTESTAZIONI E PENALI**

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, nel caso di mancata osservanza da parte dell'impresa dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale invierà contestazione scritta con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Entro dieci giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, l'impresa affidataria potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle suddette giustificazioni ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare le seguenti penali:

### **Nel caso di ritardo rispetto al termine di consegna dei veicoli di cui all'art. 3**

- penale giornaliera pari a € 100,00, salvo casi di comprovata forza maggiore.

### **Nel caso di non superamento della Verifica di conformità di cui all'art.4**

- penale giornaliera pari allo 0,4 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno intercorrente tra l'emissione del verbale ad esito negativo e la riconsegna del veicolo con avvenuta rimozione delle difformità.

L'applicazione delle penali previste non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

La richiesta e il pagamento delle penali non esonera l'impresa fornitrice

dell'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha determinato l'obbligo di pagamento della medesima penale.

### **Art. 11- RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La stazione appaltante può recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del Codice, nelle modalità e nei termini in esso previste.

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti vigenti ed in particolare l'art. 122 del Codice, costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- subappalto non autorizzato dal Committente, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 9 del presente Capitolato;
- mancato rispetto del Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia di cui al successivo art. 14;
- ritardo nella consegna dei veicoli superiore a 15 giorni rispetto al termine essenziale di cui all'art.3 del presente Capitolato;
- verifica di regolare esecuzione con esito negativo per tre volte consecutive;
- presenza di vizi e difetti riscontrati in sede di verifica, ai sensi dell'art.4, tali da rendere la fornitura del tutto diversa rispetto alle caratteristiche prescritte nel presente Capitolato;
- mancanza delle certificazioni ed immatricolazioni nei termini di legge.
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato come ipotesi di risoluzione del contratto.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice.

### **Art. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

È ammessa la cessione dei crediti come previsto dall'art. 120 comma 12 e dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i..

### **Art. 13- SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119 del

D.Lgs. n. 36/2023. In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte delle prestazioni oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento. Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2. Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

#### **Art. 14- CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 e successive modifiche.

A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'impresa affidataria si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 15 – IMPOSTE, TASSE E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, le imposte e tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto, più tutte le eventuali spese nonché tutte le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulla fornitura oggetto dell'appalto.

## Art. 16- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del servizio sarà competente il Foro di Venezia.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

## Art. 17 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura, della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, Servizio Gare e Contratti, è necessario fornire le seguenti informazioni:

### 1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

<b>Titolare del trattamento dei dati:</b>	Comune di Venezia Dirigente responsabile del Settore Gare e contratti e centrale unica appalti ed economato PEC : <a href="mailto:contratti@pec.comune.venezia.it">contratti@pec.comune.venezia.it</a>
<b>Responsabile della Protezione dei Dati:</b>	<a href="mailto:rpd@comune.venezia.it">rpd@comune.venezia.it</a> <a href="mailto:rpd.comune.venezia@pec.it">rpd.comune.venezia@pec.it</a>

### 2. Finalità e base giuridica

**Finalità:** i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

**Base Giuridica:** esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

### 3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)

- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

### 4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

### 5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

## **6. Comunicazione, diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

## **7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale**

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

## **8. Obbligo di conferimento di dati personali**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

## **9. Periodo di conservazione dei dati**

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

## **10. Diritti dell'Interessato**

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Gare e contratti e centrale unica appalti ed economato, [PEC :contratti@pec.comune.venezia.it](mailto:contratti@pec.comune.venezia.it) e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

## **11. Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.